



Ztl Borgo San Leonardo, la Lega Nord non cede "Chiederemo lo stralcio"

I pannelli elettronici della zona a traffico limitato di borgo San Leonardo hanno cambiato scritta. Ora si può leggere "prove tecniche", segnale inequivocabile di una prossima accensione. L'amministrazione ha programmato di testare le telecamere a maggio per dare seguito al piano di controlli telematici avviato un anno fa in Città alta, con conseguenti proteste a causa delle centinaia di multe comminate ogni giorno. La Lega Nord però non ci sta. Lo stralcio della ztl di borgo San Leonardo, dall'incrocio di via San Bernardino con via Greppi, passando poi per largo Cinque Vie e arrivando al Coin, era nel programma elettorale e non ci saranno ripensamenti. "Altro che telecamere, non vogliamo la ztl perché lo abbiamo promesso a residenti e commercianti del quartiere che abbiamo consultato anche negli ultimi mesi - spiega il capogruppo del Carroccio Alberto Ribolla -. La pensano come noi anche molti consiglieri del Popolo della Libertà e della Lista Tentorio. Sia chiaro: non ci riferiamo a piazza Pontida, dove è giusto che la ztl continui ad esistere come da tanti anni a questa parte. Quella di borgo San Leonardo invece crea solo danni". La Lega è pronta presenterà emendamenti al piano urbano del traffico per chiedere di abrogare la ztl. E lo stesso farà per gli altri punti contestati nei mesi scorsi a Gianfranco Ceci, assessore alla Viabilità. "Zona 30 di Longuelo, no all'estensione oraria dei parcheggi dalle 8 alle 20, no alle corsie preferenziali, nuovi parcheggi in via Frizzoni - continua Ribolla - sono punti su cui non faremo passi indietro".